

## GAZZETTA



## UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 23 settembre 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8509

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -  
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppioAI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME  
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI  
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

## ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -  
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppioI PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo  
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'internoI fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni  
dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . . Pag. 4617

## LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1963.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Varese denominata: Strada statale n. 431 « di Velate ».

Pag. 4618

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1964 . . . . . Pag. 4618

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

Approvazione di tassi di premio per la conversione di capitali assicurati a scadenza in rendita su due teste, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma . . . . . Pag. 4618

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Oristano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . . . Pag. 4619

Autorizzazione al comune di Sogliano Cavour ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . . Pag. 4619

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorsi. . . . . Pag. 4619

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Eretta », con sede in Ferrara . . . . . Pag. 4619

## CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Marina: Concorso per esami a quattro posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto . . . . . Pag. 4619

## Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami alla cattedra di armonia complementare nel Conservatorio di musica di Cagliari, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione . . . . . Pag. 4624

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami alla cattedra di insegnante di contrabbasso nel Conservatorio di musica di Firenze, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione . . . . . Pag. 4624

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, nonché di quella dei vincitori e dei dichiarati idonei nel concorso a ventidue posti di agente tecnico in prova per i servizi dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, riservato al personale ausiliario di ruolo e non di ruolo, comunque in servizio negli uffici dell'Amministrazione centrale medesima e dei Provveditorati agli studi (decreto ministeriale 20 marzo 1962) . . . . . Pag. 4624

PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto presidenziale 2 giugno 1963  
registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1963  
registro n. 4 Presidenza, foglio n. 68

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

## MEDAGLIA DI BRONZO

GANCIA Renato Domenico fu Tommaso, nato a Narzole (Cuneo) il 17 dicembre 1893. — Instancabile organizzatore della Resistenza, si distingueva in numerose rischiose azioni. In occasione di un attacco al Comando della Brigata, di cui egli faceva parte, era di esempio ai partigiani pressati da preponderanti forze nemiche, ne evitava lo sbandamento, li incitava all'imparsi lotta con indomito coraggio e grande sprezzo del pericolo. — Zona Cuneense, maggio 1945.

(7770)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1963.

**Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Varese denominata: Strada statale n. 431 « di Velate ».**

## IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada di nuova costruzione: « Innesso autostrada Milano-Laghi (ramo Gallarate-Varese) in località Bellavista (Cascina Stoppada) Giubiano-Belforte Biumo Inferiore Sant'Ambrogio Avigno Innesso Strada statale n. 394 « del Verbano orientale » nei pressi di Casciago, della lunghezza di km. 10+300 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma strade, il Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Amministrazione provinciale di Varese;

**Decreta:**

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di nuova costruzione: « Innesso autostrada Milano-Laghi (ramo Gallarate-Varese) in località Bellavista (Cascina Stoppada) Giubiano-Belforte-Biumo Inferiore-Sant'Ambrogio-Avigno-Innesso Strada statale n. 394 « del Verbano orientale » nei pressi di Casciago, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 431 « di Velate ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1963

*Il Ministro:* SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1963  
Registro n. 40 Lavori pubblici, foglio n. 110

(8267)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

**Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1964.**

## IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1964, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti;

**Decreta:**

**Art. 1.**

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti è autorizzata ad esigere per l'anno 1964, è stabilita nella misura di L. 2 %.

**Art. 2.**

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1964 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonché alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 16 settembre 1963

*p. Il Ministro:* MICHELI

(8270)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

**Approvazione di tassi di premio per la conversione di capitali assicurati a scadenza in rendita su due teste, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma.**

## IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 419;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione dei tassi di opzione per la conversione di capitali a scadenza in rendita;

**Decreta:**

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, i tassi di premio relativi alla seguente opzione per la conversione di capitali a scadenza in rendita, presentati dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Opzione per la conversione del capitale pagabile in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto, in una rendita vitalizia su due teste, parzialmente reversibile da applicare alle forme di tipo misto.

Roma, addì 16 settembre 1963

*p. Il Ministro:* MICHELI

(8259)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Oristano  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 31 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1963, registro n. 25 Interno, foglio n. 62, l'Amministrazione comunale di Oristano (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 61.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8279)

**Autorizzazione al comune di Sogliano Cavour  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963**

Con decreto ministeriale in data 10 settembre 1963, il comune di Sogliano Cavour (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.210.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8280)

### MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

#### Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1963, foglio n. 226, è stato accolto il ricorso proposto da Rossi Roma ed altri avverso la decisione in data 22 marzo 1961 con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Piacenza dichiarò inammissibile il ricorso dai medesimi proposto contro il provvedimento in data 25 ottobre 1960 con il quale il sindaco di Piacenza concesse alla Società « Iter-Omnia » la voltura della licenza per la vendita di « pelletterie » in detto Comune, via XX Settembre n. 48, già intestata alla ditta Lanzoni & Capelli.

(8277)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1963, foglio n. 389, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla signora Zorzi Rina contro la decisione in data 23 novembre 1961 con la quale la Commissione regionale del Trentino-Alto Adige per la risoluzione dei ricorsi in materia di licenze di commercio ha respinto il ricorso, dalla medesima proposto, avverso il provvedimento del 18 luglio 1961 con cui il sindaco di Cavalese le aveva negato la licenza per la vendita di « articoli di abbigliamento - boutique » in detto Comune, via Fratelli Bronzetti.

(8278)

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Scioglimento della Società cooperativa edilizia  
« Eretta », con sede in Ferrara**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 settembre 1963, la Società cooperativa edilizia « Eretta », con sede in Ferrara, costituita per rogito Vico in data 19 dicembre 1957, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(8289)

## CONCORSI ED ESAMI

### MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Concorso per esami a quattro posti di tenente in servizio  
permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle  
capitanerie di porto.**

#### IL MINISTRO PER LA DIFESA

##### DI CONCERTO CON

#### IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Visto il regio decreto 18 giugno 1938, n. 1281, concernente le norme e i programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 1949, n. 674, concernente la sostituzione della tabella annessa al regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1466, circa il programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, concernente il riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo degli ufficiali della Marina e successive modificazioni.

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente le modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto e sull'avanzamento dei tenenti del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Decreta:

#### Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a quattro posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Il concorso avrà luogo nella località ed alla data che saranno determinate con successivo provvedimento e comunicate in tempo utile con avviso personale ai concorrenti.

#### Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso: i laureati degli istituti superiori navali, delle scuole superiori di commercio ed istituti equiparati, o laureati in ingegneria matematica, fisica, giurisprudenza, scienze politiche o sociali, od in altre facoltà riconosciute equipollenti.

I candidati non devono aver superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, l'età di 28 anni.

#### Art. 3.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

- a) essere cittadini italiani;
- b) risultare di buona condotta pubblica e privata;
- c) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m. 1,65 ed a m. 0,83 e dovranno inoltre essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottotipiche decimali internazionali alla distanza di metri 5 non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus monoculare = 4/10  
visus binoculare = 10/10

L'eventuale miopia non deve essere superiore alle 4 D e l'ipermetropia non superiore a 5 D.

Se vi è astigmatismo, la miopia o l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente alle 4 D e a 5 D nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane colorate e con le tavole pseudoisocromatiche deve essere assolutamente normale e così pure dev'essere la funzione auditiva.

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi né visite superiori.

#### Art. 4.

Il limite di età, stabilito nel precedente articolo 2, è elevato, oltre che per i motivi razziali come stabilito dall'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

1) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-43 o della guerra di liberazione;

2) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

3) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possono farvi ritorno;

4) per i profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104 ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137;

5) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

Il limite di età, stabilito nel precedente articolo 2, è elevato inoltre:

a) 39 anni;

a) per i combattenti ed assimilati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purché complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

#### Art. 5.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 200 secondo l'allegato schema, firmata dal concorrente, dovrà pervenire al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei Servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico, entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda indirizzata al Ministero della difesa-Marina, oltre al nome e cognome del candidato, dovrà contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) la data, il luogo di nascita ed il luogo di residenza attuale del candidato;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove il candidato è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) titolo di studio specificando l'esatta menzione della data nonché dell'Istituto ove lo stesso è stato conseguito;

f) la posizione nei riguardi del servizio militare;

g) la lingua straniera nella quale si desidera sostenere l'esame obbligatorio e quella o quelle eventualmente prescelte per l'esame facoltativo;

h) il preciso recapito e indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni;

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e

per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici per i combattenti e per i colpiti dalle leggi razziali di cui al precedente art. 4.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Alla domanda deve essere unita una fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco e di data recente.

Tale fotografia sarà applicata su carta da bollo da L. 200 sulla quale il candidato deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio.

#### Art. 6.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che avranno fatto pervenire la domanda con la fotografia dopo il termine indicato nell'art. 5.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Il Ministro per la difesa può escludere, con decreto motivato, dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

#### Art. 7.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile e sarà composta come segue:

un ufficiale ammiraglio od un ufficiale generale di porto, *presidente*;

un colonnello di porto — qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio — un ufficiale generale di porto, con la carica di vice-presidente, *membro*;

un ufficiale superiore del Corpo di Stato Maggiore e un ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto, *membro*;

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa-Marina, con qualifica non inferiore a consigliere di 1ª classe, *segretario*.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere saranno aggregati alla Commissione, con voto, professori civili delle materie, per la sola durata delle relative prove.

#### Art. 8.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione né consultare libri e manoscritti salvo i testi di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta ufficiale, che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali, il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle tesi da esso estratte a sorte.

La Commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

#### Art. 9.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che supereranno le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei Servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico, nel termine perentorio di dieci giorni da quello di affissione dell'elenco degli idonei



nell'albo della sede di esami i documenti prescritti, in regola col bollo, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

#### Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data della lettera di comunicazione i seguenti documenti in carta legale:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) certificato di godimento dei diritti politici;
- 3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);
- 4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, dovranno, entro il termine di due mesi dalla nomina, chiedere l'assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non avrà ottemperato alla disposizione del precedente comma o non avrà ottenuto l'assentimento;

- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali), copia del foglio matricolare o estratto matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati; certificato di iscrizione nelle liste di leva, per i giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva;
- 7) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente articolo 2.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui all'art. 4, i candidati dovranno ottemperare a quanto segue:

- a) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione o della lotta di liberazione di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, ed alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza la dichiarazione integrativa provvista di marche da bollo da L. 200, di cui alla circolare n. 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito, o quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina, ovvero quella di cui alla circolare n. 202860 dell'8 luglio 1948, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

In luogo della dichiarazione integrativa di cui alla citata circolare n. 5000 dello Stato Maggiore dell'Esercito, i partigiani combattenti riconosciuti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e coloro che abbiano partecipato ad operazioni della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, potranno presentare, rispettivamente, la dichiarazione loro rilasciata dalle competenti Commissioni locali o dalla apposita Commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I militari o militarizzati prigionieri delle Nazioni Unite dovranno presentare la notificazione che dovrà essere rilasciata dal competente distretto militare;

- b) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione, su carta da bollo da L. 200, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio il candidato ha la sua residenza ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 14 febbraio 1946, n. 27;

c) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire la attestazione, su carta da bollo da L. 200, prevista dall'art. 5 del decreto del Ministro *ad interim* per l'Africa italiana 10 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1948 ed ai fini dell'applicazione dei benefici di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

d) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, nonché i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai

territori esteri ed i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) su carta da bollo da L. 200 ed ai fini dell'applicazione di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

e) i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona B del territorio di Trieste di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1 della legge stessa, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, attestante il riconoscimento della qualifica di profugo e lo stato di disoccupazione;

f) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo brevetto e del documento di concessione;

g) coloro che siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, su carta da bollo da L. 200;

h) i capi famiglia numerosa dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni, che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4) e 5), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

#### Art. 11.

Per ottenere la nomina a tenente, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

#### Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati tenenti nel ruolo normale di porto e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale e un tirocinio pratico presso le Capitanerie di porto per la complessiva durata di dodici mesi.

#### Art. 13.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste alle Capitanerie di porto, ovvero al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale degli ufficiali dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico) o al Ministero della marina mercantile (Ispettorato generale delle Capitanerie di porto).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 agosto 1963

Il Ministro per la difesa  
ANDREOTTI

Il Ministro per la marina mercantile  
DOMINÈDÒ

Registrato alla Corte dei conti addì 12 settembre 1963  
Registro n. 75 Difesa-Marina, foglio n. 289. — SPERANZONI

**Programma dell'esame di concorso a tenente di porto**  
(D. P. 18 luglio 1949, n. 674 - *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 1949)

Numero d'ordine	MATERIA DI ESAME	Numero delle tesi da estrarre	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
<b>Prove scritte</b>				
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione: parte marittima	—	otto ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto costituzionale o amministrativo	—	otto ore	3
3	Svolgimento di un tema in lingua francese o inglese o tedesca o in altra lingua, come specificato nella nota A	—	otto ore	2
<b>Prove orali (1)</b>				
1	Diritto della navigazione: parte marittima	2	—	3
2	Diritto internazionale marittimo	2	—	2
3	Diritto amministrativo . . . .	2	—	2
4	Diritto costituzionale . . . .	2	—	2
5	Diritto e procedura civile . .	2	—	2
6	Diritto e procedura penale . .	2	—	2
7	Economia politica e statistica	2	—	2
8	Geografia . . . . .	2	—	2
9	Lingua straniera (2) . . . .	—	—	2

(1) La Commissione ha facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti per iscritto.

(2) I candidati dovranno parlare correttamente, pronunciare bene e tradurre a vista.

**Nota A.** — I candidati, oltre l'esame obbligatorio di una delle tre lingue indicate, possono sostenere anche la prova su una o su tutte e due le altre lingue straniere. In tal caso, se la lingua facoltativa, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correttamente, al punto medio degli esami espresso in ventesimi si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti fino ad un punto intero a seconda del grado di perfezione dimostrato nella conoscenza della lingua; per l'altra lingua in più l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

I candidati nella domanda di ammissione al concorso possono chiedere di sostenere la prova facoltativa di lingue estere diverse da quelle sopra indicate.

Qualora la domanda sia accolta, la valutazione dell'esame relativo è fatta con gli stessi criteri suaccennati.

E' ammesso l'uso del vocabolario.

#### DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

##### (Parte marittima)

**Tesi 1<sup>a</sup>** — Amministrazione della navigazione marittima - Della attività amministrativa della polizia e dei servizi nei porti - Demanio marittimo: concessione e occupazioni - Personale marittimo.

**Tesi 2<sup>a</sup>** — La nave: costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità - Iscrizione delle navi e galleggianti - Cancellazioni di navi dalle matricole e dai registri.

**Tesi 3<sup>a</sup>** — Impresa di navigazione - L'armatore, il raccomandatario, il capitano e l'equipaggio - Del contratto di arruolamento.

**Tesi 4<sup>a</sup>** — Navigabilità della nave - Documenti di bordo - Partenza ed arrivo delle navi - Polizia di bordo - Atti di stato civile sulle navi.

**Tesi 5<sup>a</sup>** — Del trasporto delle persone e delle cose - Il contratto di noleggio - Stalle e controstalle - Polizze di carico e di ricevuta per l'imbarco - Ordini di consegna.

**Tesi 6<sup>a</sup>** — Delle avarie: contribuzioni e liquidazioni - Della responsabilità per urto di navi - Assistenza e salvataggio - Ricuperi e ritrovamenti.

**Tesi 7<sup>a</sup>** — Delle assicurazioni marittime - Rischi assicurati - Il sinistro - Il risarcimento: azione di avaria e azione di abbandono.

**Tesi 8<sup>a</sup>** — Dei privilegi in genere e dell'ipoteca navale.

**Tesi 9<sup>a</sup>** — Del pilotaggio marittimo - Del rimorchio - La pesca marittima - Il lavoro portuale.

**Tesi 10<sup>a</sup>** — Cause marittime - Procedimenti innanzi i comandanti di porto per sinistri marittimi e per controversie di lavoro - Delle esecuzioni forzate sulle navi e sui galleggianti - Procedimenti cautelari.

**Tesi 11<sup>a</sup>** — Reati marittimi - Cenni sui delitti marittimi e sulle contravvenzioni marittime - Disposizioni processuali - Potere disciplinare sul personale marittimo, sui passeggeri imbarcati e sul personale dei porti - Pene disciplinari.

#### DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

**Tesi 1<sup>a</sup>** — Concetti generali del diritto internazionale - Storia e fondi del diritto internazionale in generale e del diritto internazionale marittimo in particolare - Codificazione e unificazione del diritto marittimo.

**Tesi 2<sup>a</sup>** — Il campo del diritto internazionale marittimo - L'alto mare - Il mare territoriale - Spazi marittimi particolari - Le acque interne - Fiumi internazionali - Sottosuolo marino e spazio atmosferico al disopra dell'alto mare - Regime delle navi in alto mare e del mare territoriale.

**Tesi 3<sup>a</sup>** — La polizia del mare e della navigazione - Polizia generale della navigazione in alto mare - Polizie speciali: a) pirateria; b) tratta degli schiavi; c) protezione cavi sottomarini; d) polizia della pesca in alto mare.

**Tesi 4<sup>a</sup>** — Lo sfruttamento delle ricchezze del mare e loro protezione - La pesca nei rapporti internazionali - Inquinamento delle acque navigabili.

**Tesi 5<sup>a</sup>** — Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra - La guerra marittima e le sue caratteristiche - I belligeranti nella guerra marittima - La corsa - Le mine ed i sommergibili - Blocco marittimo - Embargo e angaria - Rapresaglia.

**Tesi 6<sup>a</sup>** — Diritto di preda nella guerra marittima - Concetti generali: rapporti commerciali fra belligeranti e neutrali - Navi soggette a preda - Carattere nemico delle navi e delle merci - Contrabbando di guerra - Assistenza ostile - Visita e cattura - Giudizio delle prede.

**Tesi 7<sup>a</sup>** — Neutralità nella guerra marittima - Concetti generali sulla neutralità - Diritti e doveri dei belligeranti nelle acque neutrali - Internamento delle navi belligeranti.

#### DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Tesi 1<sup>a</sup>** — Fonti del diritto amministrativo - Dell'amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato - Accentramento e decentramento - Amministrazione centrale e locale.

**Tesi 2<sup>a</sup>** — L'organizzazione amministrativa - Organi e uffici - Pubblici funzionari e incaricati di pubblico servizio - Funzionari impiegati e salariati - Responsabilità dello Stato per gli atti e fatti dei suoi dipendenti.

**Tesi 3<sup>a</sup>** — Amministrazione centrale dello Stato - Amministrazione attiva - La competenza amministrativa del Presidente della Repubblica - La competenza amministrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri - Competenza e attività del Consiglio dei Ministri - I Ministri - I Ministeri - Cenni sulla loro organizzazione.

**Tesi 4<sup>a</sup>** — Amministrazione consultiva - La funzione consultiva in generale - Il Consiglio di Stato - Ordinamento - Funzioni e suo svolgimento.

**Tesi 5<sup>a</sup>** — Amministrazione di controllo - La funzione di controllo in generale e sue principali distinzioni - Controllo gerarchico - Controllo fuori dei rapporti della gerarchia - La Corte dei conti - Ordinamento - Svolgimento ed effetti di controllo.

**Tesi 6ª** — Cenno sulle funzioni giurisdizionali del Consiglio di Stato. Cenno sulle funzioni giurisdizionali della Corte dei conti. L'Avvocatura generale dello Stato: attribuzioni e funzioni.

**Tesi 7ª** — Amministrazione locale dello Stato. I singoli uffici ed organi. La Prefettura (il Prefetto, il Consiglio di prefettura, la Giunta provinciale amministrativa). Il sindaco quale ufficiale del Governo. Altri uffici locali (le Questure, le Intendenze di finanza, i Provveditorati agli studi, i Provveditorati alle opere pubbliche).

**Tesi 8ª** — L'Amministrazione autarchica locale. Le Regioni. La Provincia. Il Comune. Elementi costitutivi. Fini - Organi.

#### DIRITTO COSTITUZIONALE

**Tesi 1ª** — Nozioni di Stato, Società, Nazione. Governo, Genesi dello Stato. Teoria dello Stato legittimo. Forma degli Stati.

**Tesi 2ª** — La sovranità. Forme di governo. La divisione dei poteri. Il Governo rappresentativo. Il Capo dello Stato.

**Tesi 3ª** — Il potere legislativo. L'Elettorato. Suffragio universale e suffragio ristretto. Le Camere. Le prerogative parlamentari. Le funzioni delle Camere.

**Tesi 4ª** — Il potere esecutivo. Composizione. Funzioni, ordinanze e decreti. Decreti-legge.

**Tesi 5ª** — Il potere giudiziario. L'indipendenza dei giudici.

**Tesi 6ª** — Le libertà costituzionali.

#### DIRITTO E PROCEDURA CIVILE

**Tesi 1ª** — Nozioni e distinzioni del diritto (obiettivo e subjetivo). Fonti del diritto oggettivo. Interpretazione ed applicazione della legge in generale. Effetti e limiti di efficacia delle norme giuridiche.

**Tesi 2ª** — Concetto, specie ed elementi del negozio giuridico. Inefficacia del negozio giuridico. La rappresentanza.

**Tesi 3ª** — I soggetti del diritto: persone fisiche e giuridiche. Inizio e fine dei soggetti di diritto. Capacità giuridica e capacità di agire. Cause modificatrici della capacità. Gli atti di stato civile.

**Tesi 4ª** — Stato di cittadinanza: acquisto, perdita, riacquisto. Stato di famiglia; parentela, affinità. Sede giuridica della persona. Assenza e dichiarazione di morte presunta. Atti dello stato civile.

**Tesi 5ª** — La famiglia, la potestà. Gli organi. Matrimonio - Filiazione. Tutela. Curatela. Affiliazione.

**Tesi 6ª** — Diritti reali. Le cose. La proprietà. Usufrutto, uso e abitazione. Servitù. Enfiteusi e superficie. Pegno ed ipoteca.

**Tesi 7ª** — Il possesso. Le azioni possessorie. La denuncia di nuove opere e di danno temuto.

**Tesi 8ª** — Le obbligazioni. Concetto ed elementi. Effetti e garanzie delle obbligazioni. Trasmissione delle obbligazioni. Estinzione delle obbligazioni.

**Tesi 9ª** — Obbligazioni da contratto. Il contratto: nozione e specie. Elementi del contratto. Effetti.

**Tesi 10ª** — Le successioni in generale: acquisto e rinuncia della eredità. Successione legittima. Successione testamentaria. Nozione, specie e requisiti del testamento.

**Tesi 11ª** — Del contratto collettivo di lavoro. Delle società in generale.

**Tesi 12ª** — Della tutela dei diritti. Nozione del processo civile. Cenni generali. Giudizio di cognizione.

#### DIRITTO E PROCEDURA PENALE

**Tesi 1ª** — Fondamento del diritto di punire. La legge penale - Codice e leggi speciali. La legge penale nel tempo e nello spazio. Estradizione.

Dell'azione penale e civile, del giudice e delle parti nel processo penale.

**Tesi 2ª** — Dei reati in generale. Classificazione dei reati. Elementi del reato. Concorso di più persone nello stesso reato. Tentativo. Concorso di reati. Imputabilità. Aggravanti e discriminanti. Della recidiva. Degli atti di polizia giudiziaria. Degli atti di istruzione preliminare. Dell'arresto e della custodia preventiva.

**Tesi 3ª** — Delle pene. Nozioni di pena. Pene principali e accessorie. Concorso di pene. Aggravanti e discriminanti delle pene. Conseguenze penali della condanna. Misure amministrative di sicurezza. Delle sanzioni civili. Cenni sulla istruzione sommaria e formale. Cenni sul giudizio e sulla sentenza.

**Tesi 4ª** — Cenni sui diritti contro la personalità dello Stato, contro la pubblica Amministrazione e contro l'Amministrazione e della giustizia; contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti; contro l'ordine pubblico; contro l'incolumità pubblica; contro la fede pubblica.

Cenni sull'esecuzione penale e sull'esecuzione civile in materia penale. Del casellario giudiziario.

**Tesi 5ª** — Cenni sui delitti contro la persona e contro il patrimonio. Dell'esecuzione delle misure di sicurezza. Delle rogatorie. Del riconoscimento delle sentenze penali straniere.

#### ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

**Tesi 1ª:**

- Concetto e importanza dell'economia politica;
- Utilità e limitazione dei beni in relazione ai bisogni;
- concetto ed importanza della statistica.

**Tesi 2ª:**

- Elementi della produzione della ricchezza. Del lavoro. La divisione del lavoro. La libertà del lavoro;
- Lo scambio dei beni. Teoria della domanda e della offerta;
- Rivelazione dei dati statistici. Comparabilità dei dati statistici.

**Tesi 3ª:**

- Valore: sue cause e sue leggi. Moneta e sistemi monetari;
- Il credito. Le banche: loro specie e funzione economica;
- Metodi statistici - I rapporti, le medie, le rappresentazioni grafiche.

**Tesi 4ª:**

- Del salario. Concetto, specie e leggi del salario;
- La circolazione dei beni. Lo scambio internazionale. Libertà di commercio. Mezzi di trasporto.
- La regolarità dei fenomeni statistici - La legge dei grandi numeri.

**Tesi 5ª:**

- Il capitale: concetto, genesi, sue forme e sua importanza;
- La distribuzione della ricchezza;
- Statistica demografica. Statistica applicata alla produzione e agli scambi.

#### GEOGRAFIA

**Tesi 1ª:**

- Il sistema solare - La terra. Sfera celeste e sfera terrestre. Coordinate geografiche;
- l'Italia. Configurazione fisica. Popolazione - Agricoltura e industria. Le comunicazioni terrestri. Navigazione interna, marittima ed aerea - I principali porti marittimi.

**Tesi 2ª:**

- Rotazione diurna della terra. Rivoluzione della terra intorno al sole. Inclinamento e parallelismo dell'asse terrestre. Misura del tempo e fusi orari;
- L'Europa: caratteristiche fisiche. I fiumi navigabili. Importanza politica ed economica degli Stati europei - I porti marittimi principali.

**Tesi 3ª:**

- Rappresentazione cartografica della terra - Scale di riduzione - Varie specie di carte - Principali misure geografiche;
- L'Asia: caratteristiche fisiche - I monsoni - I fiumi principali. Importanza politica ed economica degli Stati asiatici - I porti marittimi più importanti.

**Tesi 4ª:**

- Oceani e mari - Stretti e canali principali e loro funzione economica - I maggiori laghi;
- L'Africa: lineamenti generali dell'ambiente morfologico e climatico - Idrografia. Popolazione - Risorse economiche.

**Tesi 5ª:**

- a) L'Uomo e la terra - Le razze umane - Migrazioni;  
 b) L'America: rilievo orografico, idrografia, clima e vegetazione - Risorse economiche - Comunicazioni e commercio - I principali porti marittimi fluviali.

**Tesi 6ª:**

- a) Fonti della ricchezza: pesca, caccia, allevamento del bestiame, agricoltura e commercio;  
 b) L'Oceania: caratteristiche del continente australiano e delle isole - Popolazione - La vita economica.

Modello di domanda su  
 carta da bollo di L. 200

*Al Ministero della difesa-Marina - Direzione  
 generale degli ufficiali e dei servizi mili-  
 tati e scientifici - Divisione stato giuri-  
 dico - ROMA*

Io sottoscritto . . . . .  
 nato a . . . . . (provincia di . . . . .)  
 il . . . . . appartenente al distretto militare  
 di . . . . . residente a (1) . . . . .  
 (provincia di . . . . .) via . . . . . n. . . . .  
 chiedo di essere ammesso al concorso per esami a quattro  
 posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo delle  
 capitanerie di porto - ruolo normale di cui alla *Gazzetta Uffi-  
 ciale* n. . . . . del . . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

- di essere cittadino italiano;  
 di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o ve-  
 dovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei  
 limiti di età) (2);  
 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . .  
 . . . . . (3) . . . . .;  
 di non aver riportato condanne penali, nè di aver proce-  
 dimenti penali in corso (4);  
 di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . .  
 . . . . . conseguito presso l'Università o Istituto supe-  
 riore . . . . . nell'anno . . . . .;  
 di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . . .  
 Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame obbligatorio  
 nella seguente lingua estera . . . . . e gli esami facoltativi  
 nelle (o nella) seguenti lingue estere . . . . .

Allego una fotografia in bollo da L. 200 con firma auten-  
 ticata.

. . . . ., il . . . . .

(data)

Firma . . . . .

(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . . .

(1) Luogo di residenza, qualora la residenza della fami-  
 glia del concorrente non corrisponda con la residenza del con-  
 corrente stesso, occorre precisare anche il recapito della fami-  
 glia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i  
 motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne ripor-  
 tate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che  
 lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli  
 obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed  
 il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in pos-  
 sesso o meno dei requisiti che danno diritto ai benefici pre-

visti per i combattenti. In caso negativo l'aspirante dovrà  
 specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rive-  
 dibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza  
 del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti  
 statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari  
 in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(8200)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della  
 Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami  
 alla cattedra di armonia complementare nel Conservatorio  
 di musica di Cagliari, nel Bollettino ufficiale del Ministero  
 della pubblica istruzione.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presi-  
 dente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che  
 nel n. 34 del Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della  
 pubblica istruzione, in data 22 agosto 1963, è stata pubblicata  
 la relazione della Commissione giudicatrice e i risultati del  
 concorso alla cattedra di armonia complementare nel Conser-  
 vatorio di musica di Cagliari, indetto con decreto ministeriale  
 26 marzo 1960.

(8294)

**Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della  
 Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami  
 alla cattedra di insegnante di contrabbasso nel Conserva-  
 torio di musica di Firenze, nel Bollettino ufficiale del  
 Ministero della pubblica istruzione.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presi-  
 dente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che  
 nel n. 34 del Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della  
 pubblica istruzione, in data 22 agosto 1963, è stata pubblicata  
 la relazione della Commissione giudicatrice e i risultati del  
 concorso alla cattedra di contrabbasso nel Conservatorio di mu-  
 sica di Firenze, indetto con decreto ministeriale 26 marzo 1960.

(8295)

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di me-  
 rito, nonchè di quella dei vincitori e dei dichiarati idonei  
 nel concorso a ventidue posti di agente tecnico in prova  
 per i servizi dell'Amministrazione centrale della pubblica  
 istruzione, riservato al personale ausiliario di ruolo e non  
 di ruolo, comunque in servizio negli uffici dell'Ammini-  
 strazione centrale medesima e dei Provveditorati agli  
 studi (decreto ministeriale 20 marzo 1962).**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo  
 unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati  
 civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della  
 Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nella par-  
 te II del Bollettino ufficiale n. 37, in data 12 settembre 1963,  
 del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il  
 decreto ministeriale 18 dicembre 1962, registrato alla Corte dei  
 conti il 28 marzo 1963, registro n. 22, foglio n. 162, che approva  
 la graduatoria di merito, nonchè quella dei vincitori e dei di-  
 chiarati idonei del concorso a ventidue posti di agente tecnico  
 in prova per i servizi dell'Amministrazione centrale della pub-  
 blica istruzione, riservato al personale ausiliario di ruolo e  
 non di ruolo, comunque in servizio negli uffici dell'Ammini-  
 strazione centrale medesima e dei Provveditorati agli studi,  
 bandito con decreto ministeriale 20 marzo 1962.

(8296)